



Magadino, 19 dicembre 2022

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio e dal Presidente del Consiglio comunale in data 9 novembre 2022, è convocato oggi, 19 dicembre 2022, alle ore 20:00, presso il salone di Magadino, **il Consiglio comunale in seduta ordinaria**, in ossequio agli articoli 49 e seguenti della vigente Legge organica comunale.

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale dei presenti.
2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 26 settembre 2022.
3. Approvazione dei conti preventivi 2023 del Comune di Gambarogno e adozione del moltiplicatore d'imposta 2023 (MM no. 392 2021-2024).
4. Concessione di un credito di CHF 1'250'000.00, per la costruzione di una nuova struttura prefabbricata per la scuola elementare, presso il Centro scolastico di Cadepezzo, comprensiva di un impianto fotovoltaico per la produzione di elettricità (MM no. 399 2021-2024).
5. Concessione di un credito di CHF 1'980'000.00 per il risanamento degli stabili d'appartamenti siti al mappale 433 RFD Gerra Gambarogno (MM no. 396 2021-2024).
6. Concessione di un credito di CHF 520'000.00, per le opere di riqualifica della Piazza centrale di Contone (MM no. 398 2021-2024).
7. Ratifica di un credito di CHF 93'000.00, per lavori eseguiti in urgenza nel risanamento del ciglio stradale sulla strada di accesso ai Monti di Vairano (MM no. 393 2021-2024).
8. Interpellanze e mozioni.

1. Appello nominale dei presenti

Il Presidente, Ivo Studhalter, invita il Vice Segretario comunale, Pietro Vitali, a procedere con l'appello nominale:

	Cognome e nome		Presente	Assente	Osservazioni
1.	Antognini	Al	X		
2.	Baggio	Sergio	X		
3.	Balestra	Nicola	X		
4.	Barcella	Mirco	X		
5.	Bergonzoli	Simone	X		
6.	Bertola	Arianna	X		
7.	Börlin	Marc	X		
8.	Buetti	Paride		X	giustificato
9.	Busi	Giancarla	X		
10.	Conforto	Luigi	X		
11.	Eisenhut	Reto	X		

12.	Ferrari	Clefo	X		
13.	Fiala	Sabrina	X		
14.	Gaggetta	Giuseppe	X		
15.	Gianinazzi	Antonella	X		
16.	Invernizzi	Fabrizio	X		
17.	Leoni	Christian		X	giustificato
18.	Liedtke	Oliviero	X		
19.	Mina	Alessio	X		
20.	Morotti	Davide	X		
21.	Pedroni	Joshua	X		
22.	Piazza	Tamara	X		
23.	Ponti	Asia		X	giustificato
24.	Romeo	Luca	X		
25.	Salvisberg	Daniela	X		
26.	Sargenti	Ivan	X		
27.	Sargenti	Massimo	X		
28.	Sargenti	Michele	X		
29.	Studhalter	Ivo	X		
30.	Vaerini	Pierluigi	X		
	Totale				

Presenti: 27

Assenti: 3

Essendo garantita la maggioranza assoluta dei membri, il Consiglio comunale può validamente deliberare (articolo 54 LOC).

Il Presidente, Ivo Studhalter, comunica che il Consiglio di Stato, con decisione no. 5821 del 30.11.2022, statuente sul ricorso inoltrato dalla collega Sabrina Maria Fiala il 10 luglio 2022, ha decretato l'annullamento della decisione del Consiglio comunale del 13 giugno 2022, riguardante la concessione di un credito di CHF 234'000.00 per la realizzazione di tre opere di premunizione a San Nazzaro (MM no. 384/2022), poiché viziata da un caso di collisione. La Commissione opere pubbliche, prontamente informata dal Municipio, in data 7 dicembre 2022 ha nuovamente rilasciato un rapporto sul Messaggio citato che qui si chiede di inserire all'ordine del giorno, con la clausola dell'urgenza, sostenuta dalla tipologia delle opere in discussione, per opere di premunizione.

La modifica dell'ordine del giorno, relativa all'inserimento del MM no. 384/2022 quale punto 8, è messa ai voti con il sistema **a maggioranza semplice**, secondo disposizioni LOC.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli 25

contrari 0

astenuti 2

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede dunque se vi sono ulteriori osservazioni o modifiche marginali all'ordine del giorno (art. 38 cpv. 2 LOC), trasmesso a tutti i presenti.

In assenza di interventi per l'ordine del giorno, lo stesso è così confermato:

1. Appello nominale dei presenti.

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 26 settembre 2022.
3. Approvazione dei conti preventivi 2023 del Comune di Gambarogno e adozione del moltiplicatore d'imposta 2023 (MM no. 392 2021-2024).
4. Concessione di un credito di CHF 1'250'000.00, per la costruzione di una nuova struttura prefabbricata per la scuola elementare, presso il Centro scolastico di Cadepezzo, comprensiva di un impianto fotovoltaico per la produzione di elettricità (MM no. 399 2021-2024).
5. Concessione di un credito di CHF 1'980'000.00 per il risanamento degli stabili d'appartamenti siti al mappale 433 RFD Gerra Gambarogno (MM no. 396 2021-2024).
6. Concessione di un credito di CHF 520'000.00, per le opere di riqualifica della Piazza centrale di Contone (MM no. 398 2021-2024).
7. Ratifica di un credito di CHF 93'000.00, per lavori eseguiti in urgenza nel risanamento del ciglio stradale sulla strada di accesso ai Monti di Vairano (MM no. 393 2021-2024).
8. Concessione di un credito di CHF 234'000.00, per la realizzazione di tre opere di premunizione e sistemazione a San Nazzaro, per danni causati dal nubifragio del mese di agosto 2020 (MM no. 384 2021-2024).
9. Interpellanze e mozioni.

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 26 settembre 2022.

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede se vi sono interventi o emendamenti sul verbale delle discussioni della seduta del 26 settembre 2022, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale e trasmesso a tutti i Consiglieri. Si rinuncia alla lettura del verbale.

Sono chieste e approvate le seguenti modifiche:

Pierluigi Vaerini p. 3 pag 7. Indica che mancano dei compendi informativi, comunicati al Segretario. Modificare "Pierluigi Vaerini, afferma che le slides presentate non sono sufficientemente leggibili da fondo sala soprattutto per la grandezza dei caratteri utilizzati, le dimensioni dei grafici e delle tabelle, che sono inadeguati per la presentazione su uno schermo di 5 metri."

Luca Romeo, pag. 8, cancellare "Conferma che la priorità rimane quella di investire sulla sala Rivamonte di Quartino".

Sabrina Fiala indica che, a livello generico, è stato omesso il suo intervento nella discussione sul Porto in cui già in Commissione della Gestione era stata sollevata la questione del costo dei materiali e il Municipale Ferrari aveva confermato che non vi sarebbero stati aumenti. Suggestisce di allegare il file di presentazione piuttosto che scannerizzarlo, molto più semplice. Non chiede la correzione del verbale ma si asterrà dal voto sull'approvazione del verbale.

Il Presidente mette ai voti il verbale delle discussioni della seduta del 26 settembre 2022, con le modifiche richieste.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	24
contrari	0
astenuti	3

3. Approvazione dei conti preventivi 2023 del Comune di Gambarogno e adozione del moltiplicatore d'imposta 2023 (MM no. 392 2021-2024).

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede al relatore della Commissione della Gestione se ha altro da aggiungere oltre a quanto indicato nel rapporto commissionale trasmesso a tutti i consiglieri comunali. Cleto Ferrari ha sottoscritto il rapporto della Commissione della Gestione con riserva. Il Presidente gli chiede di esporre le motivazioni e di sciogliere la riserva.

Michele Sargenti, quale relatore, riassume i contenuti del rapporto commissionale del 5 dicembre 2022. In aggiunta a quanto indicato nel rapporto, hanno potuto approfondire il tema del moltiplicatore politico, proposto dal Municipio all'85%, che la Commissione si sente di sostenere. Va' però precisato che negli ultimi 6 anni il Comune ha accumulato una perdita di CHF 4 MIO. Ciò nonostante non vi sono stati apparentemente problemi di liquidità e, fintanto che non si presenteranno, probabilmente il moltiplicatore può essere mantenuto all'85%. L'invito è di informare la Commissione della Gestione laddove si dovessero presentare problemi di liquidità.

E' quindi aperta la discussione sul Messaggio municipale no. 392 e sul rapporto commissionale, intervengono:

Cleto Ferrari negli ultimi anni normalmente non ha firmato i rapporti sui conti preventivi e non li ha votati in quanto vi sono sempre delle discrepanze a livello di Consuntivo. I colleghi della Commissione della Gestione hanno allestito un ottimo rapporto, con importanti consigli, e quindi ha deciso di firmare con riserva. Afferma che non si vuole presentare una riorganizzazione del Servizio di manutenzione esterna. Non vuole criticare, ma siamo un Comune lungo 17 km con un unico Capo che dovrebbe conoscere e dirigere una squadra di manutenzione esterna (e non me ne vogliano gli operai comunali). Abbiamo pure un'infinità di sentieri. Quando sedeva in Municipio era stata proposta e approvata un'organizzazione del Servizio, con capi squadra per Alto e Basso Gambarogno e un riferimento per le frazioni. L'organizzazione è cambiata e ora non si conosce più il territorio. Dispiace questa situazione, il territorio e il servizio si stanno lentamente degradando.

Negli anni scorsi, per ben 2 volte il CC ha rinviato decisioni relative al nuovo Regolamento per la gestione dei posteggi. È ora necessario agire per finalmente disciplinare l'uso dei posteggi sopra la ferrovia. Si era pure proposta una soluzione con tessera, di migliore gestione.

Cleto Ferrari sostiene che il collega Michele Sargenti è stato moderato nel suo intervento, riassumendo il rapporto commissionale, ma dal canto suo è stato molto impressionato dal Revisore dei conti comunale. Ciò nonostante è lampante che il Revisore non sa nulla sull'andamento del cantiere del Porto di San Nazzaro e non si possono aspettare i conti Consuntivi. Afferma che se riceve delle risposte su queste specifiche domande, è disposto a sciogliere la riserva.

Luigi Conforto indica che a livello di Messaggio municipale è indicato un carovita del 2%. Spiega brevemente gli indici di riferimento, a cui la scala stipendi è ancorata secondo l'art. 36, citando che a livello di Confederazione si parla del 3%. È corretto a suo modo di vedere, con tutte le debite considerazioni, riconoscere il carovita pieno ai collaboratori del Comune del Gambarogno, ovvero del 3%.

Il Sindaco risponde che l'andamento del costo del denaro è certamente preoccupante. Indica brevemente gli ultimi rinnovi per alcuni prestiti, che ossequiano i parametri inseriti nel Messaggio municipale del Preventivo.

Il Revisore dei conti ha confermato che l'organico del Comune è in linea con gli altri Comuni, a parità di dimensione e servizi. Il Sindaco informa brevemente sulle assunzioni avvenute nel nuovo Comune. Indica che, ad esempio per l'Ufficio tecnico, l'organico degli ex Comuni non può essere comparato con l'organico attuale. Probabilmente con qualche operaio comunale in più si potrebbe curare di più il territorio e informa in merito ad una riorganizzazione in atto,

prevista per il primo trimestre dell'anno prossimo, per quanto concerne il Servizio di manutenzione esterna.

Conferma che ha pure alcune perplessità su come è stato gestito l'accorpamento della Polizia comunale di Minusio ed è opportuno approfondire il tema della Convenzione, che è stato gestito dal Comune sede di Gordola. Qualche riflessione va fatta. Sul gettito fiscale, è felice che non ci sono più le discussioni avute negli ultimi Consigli comunali. Per quanto concerne l'informazione del Revisore dei conti, e la sua conoscenza sul cantiere del Porto, il Sindaco precisa che lo stesso revisiona i conti del Comune. Per quanto concerne la gestione finanziaria del Porto il nostro consulente è Sandro De Marchi, BHU (Supporto alla committenza), il quale già ha informato in modo puntuale il Consiglio comunale in merito alla spesa e all'andamento del cantiere. Certo è che qualche notte insonne il Porto la toglie. Coglie l'occasione per aggiornare brevemente dei lavori a tavolino con l'Architetto, in particolare la necessità di creare una terrazza per il ristorante. Una volta definiti i dettagli architettonici, ridefiniremo i capitoli e i costi e una volta condivisi da Municipio e Consiglio comunale, si potrà procedere con l'allestimento di un credito suppletorio.

Il Sindaco, per quanto concerne il carovita per i dipendenti, condivide il principio dell'adeguamento citato da Conforto. Il Municipio si allineerà a quanto sarà deciso dal Consiglio di Stato, piuttosto che ai disposti della Confederazione. La decisione avverrà presumibilmente in gennaio 2023.

Il Vice Sindaco riprende in modo succinto i passi che il Municipio ha portato avanti per Regolamentare l'uso dei posteggi a monte della ferrovia. È stato allestito un catasto dei posteggi dislocati sul territorio (ce ne sono ca. 1'400) ed è emerso che, bene o male, tutti hanno le loro peculiarità. È chiaro che una regolamentazione dei posteggi a monte della ferrovia necessita di nuovi cartelli, i quali devono ossequiare le procedure in ambito della Legge strade. Il tema non è prioritario, ma i lavori sono in corso. Certamente si verrà in Consiglio comunale a proporre qualcosa e, se sarà avallato, sarà poi messo in cantiere riservata la concessione dei relativi crediti.

Sabrina Fiala precisa che, su quanto indicato dal Sindaco riferito a nuove assunzioni, è importante precisare il grado di occupazione dei collaboratori.

Cleto Ferrari conferma che, anche alla luce dei compendi informativi ricevuti, si asterrà dal votare i conti preventivi 2023. Il tema non è di strigliare gli operai, il nocciolo è la questione organizzativa e compete al Municipio. Per i posteggi, non ne abbia a male il Vice Sindaco, i dati sono gli stessi che Cleto aveva visto nel 2014 e, nonostante siano state bocciate dal Consiglio comunale per 2 volte le proposte di Regolamento, siamo sempre allo stesso punto. Per il Porto De Marchi, ha sì presentato al centesimo i conti ma, con riferimento alla interpellanza di Cleto Ferrari, nessuno sa come è stato usato il conto citato. De Marchi dice che è stato svuotato e nel conto era previsto una barca per la capitaneria e il Capitano che, al momento, chiaramente non ci sono. Afferma che se questo è il nostro revisore, siamo messi male.

Simone Bergonzoli informa che non ha firmato il rapporto non perché non è d'accordo ma perché il giorno della firma era assente.

Conclusa la discussione, il Presidente chiede al Vice Segretario comunale di leggere i totali dei Dicasteri invitando i presenti a formulare eventuali richieste o emendamenti alla fine di ogni capitolo. In assenza d'interventi i conti dei singoli dicasteri si riterranno tacitamente approvati.

Amministrazione generale:

nessun intervento

Sicurezza pubblica:

Pierluigi Vaerini desidera informare il Consiglio comunale in merito al costo giornaliero del Servizio di Polizia, che costa CHF 1'728,52 al giorno, e condivide il pensiero del Sindaco che c'è qualcosa da riguardare. Suggestisce di approfondire l'art. 3 cpv. 2 del Regolamento sulla Legge sulla collaborazione tra le polizia dove si parla di spazi funzionali secondo la scheda R1

del Piano direttore cantonale, parte di Regolamento esclusa sin dall'inizio. Manca un intervento dall'alto nel dirimere la situazione, in particolare del Consiglio di Stato (per il tramite della SEL).

Tiziano Rossi precisa che la Polizia di Minusio paga CHF 15.00 pro-capite in più per mantenere la propria sede di Minusio. Quando è stata fondata la Polizia Intercomunale del Piano, l'offerta era di CHF 130.00 pro-capite, oggi siamo a CHF 123.00 pro-capite e siamo sotto la media tra le polizie comunali del Cantone. Abbiamo un buon servizio e possiamo essere soddisfatti. Pierluigi non può condividere quanto affermato da Rossi.

Michele Sargenti informa delle valutazioni espletate, 4 calcoli, e conferma che Minusio entrando nella Polizia Intercomunale del Piano dal punto di vista finanziario ha avuto un beneficio, nonostante i CHF 100'000.00 annui che paga in più per il mantenimento della sede. Tiziano Rossi sostiene che Minusio paga più di prima e quanto affermato non coincide.

Sabrina Fiala ritiene che il problema stia nel Regolamento in quanto è indicato che il Comune sede può stipulare concordati con altri Comuni senza integrare quelli che già ne fanno parte, ed è quindi necessario un approfondimento e valutare un correttivo.

Cleto Ferrari indica che si continua a demandare compiti allo Stato, anche laddove non è necessario. Non pensa che i cittadini siano tutti diventati dei delinquenti.

Educazione:

nessun intervento

Cultura e tempo libero:

Michele Sargenti riprende un tema già sollevato anni orsono, riferito all'OTLMV che incassa più di CHF 1.0 MIO in tasse di soggiorno per il Gambarogno, chiede altri soldi al Comune (CHF 250'000.00) per ritornarne generosamente CHF 99'000.00 per le attività turistiche nel nostro Comune e qualche operaio in estate per sistemare i sentieri. La nostra regione è turistica e il beneficio per noi sono alla fine briciole. Inoltre, è stato perso uno dei nostri tre rappresentanti in seno al Consiglio d'amministrazione (CdA) dell'OTLMV, e ritiene che siamo poco rappresentati.

Il Sindaco conferma che in fondo bisogna insistere. Informa in merito alla funzione dell'operatore turistico, in sostituzione di Christian Bordoli, che si occuperà della promozione turistica. È vero che per ricevere dei soldi bisogna anche spenderli e questa figura riuscirà a portare nuove proposte e eventi nel Gambarogno.

Bisogna inoltre riconoscere che il nostro Comune ha un beneficio, anche se indiretto, dal brand "Locarno-Ascona", un brand internazionale. Osserva che il Gruppo di lavoro organizzato per definire i criteri di settore dei membri in seno al CdA dell'OTLMV, deve avere maggior sensibilità per le necessità dei Comuni; dovrà esserci pure un rappresentante proveniente da un Ente locale.

Gianpietro Ferrari indica che le domande e le risposte sono cicliche, medesime. OTLMV non è un bancomat e non deve essere confuso con il Fondo per il promuovimento economico, l'Ente Regionale dello sviluppo o la Fondazione turismo Lago Maggiore, enti preposti ad aiutare nel caso di investimenti. Le cifre snocciolate da Michele Sargenti non sono correttamente attribuite, p. es. i CHF 99'000.00 sono esclusivamente riferiti ad un contributo diretto al Comune per la gestione di quei micro eventi gestiti da noi. Conferma gli incassi dell'OTLMV, che però devolve il ricavato in base alla Legge sul turismo, ripartendo sui comuni di appartenenza.

Michele Sargenti indica che lo stesso problema pocanzi indicato, ovvero riferito ad uno squilibrio tra dare e avere dell'OTLMV, è sentito pure da altri Comuni, particolarmente da quelli di valle. La necessità di essere rappresentati da p. es. Sindaci è importante.

Michele Sussigan riferisce che il Comune di Gambarogno è privilegiato in quanto aveva 3 rappresentanti in seno al CdA dell'OTLMV. Altri Comuni ne avevano solo 1 o addirittura nessuno. Entro il 2024 si dovrebbe riuscire a diminuire il numero di membri del CdA. Il tema è comunque complesso e non di così facile soluzione.

Sabrina Fiala riprende i degli ultimi anni riferiti al dare/avere dell'ORTLMV, dove su CHF 904'000.00 versati complessivamente in 4 anni, ne sono ritornati solo CHF 128'000.00. La sorprende la cifra per la manutenzione dei sentieri, che non capisce dove sia stata registrata.

Gianpietro Ferrari indica che si stanno discutendo i conti del Comune e non dell'OTLMV. La manutenzione dei sentieri in oggetto risulta nei conti dell'OTLMV, quindi a favore del Comune, ma non è un versamento finanziario.

Cleto Ferrari chiede che siano dei professionisti del settore turistico a rappresentare il Comune di Gambarogno in seno ai rapporti con l'OTLMV, senza voler offendere nessuno. Il Sindaco indica che la figura dell'operatore turistico, va proprio in questa direzione in quanto dovrebbe avere un canale privilegiato nei rapporti e nelle discussioni con i vari enti. Per spendere soldi in Gambarogno c'è margine di manovra, e condivide quanto asserito da Cleto Ferrari che è necessaria una figura competente.

Salute pubblica: nessun intervento

Previdenza sociale: nessun intervento

Traffico:

Ivan Sargenti chiede lumi sulle spese per la gestione del centro sportivo, il cui costo è lievitato in questi anni. Michele Sussigan precisa che il precedente sistema di gestione, ovvero tramite il gerente dello Snack-bar, non era ottimale e dal 1° novembre 2021 il Municipio ha deciso di riprendere la gestione e la manutenzione del Centro sportivo, assegnando tale mansione internamente all'organico comunale.

Protezione ambiente e pianificazione: nessun intervento

Economia pubblica: nessun intervento

Finanze e imposte: nessun intervento

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. Sono approvati i conti preventivi 2023, del Comune di Gambarogno, che prevedono ricavi per complessivi CHF 13'333'485.05 e spese per CHF 28'846'565.40, con un fabbisogno da coprire a mezzo imposta di CHF 15'513'080.35.
2. Si prende atto dei conti preventivi degli investimenti, che prevedono entrate per complessivi CHF 2'459'319.00 e uscite per CHF 10'516'762.00, per un onere netto d'investimento di complessivi CHF 8'057'443.00.
3. Per l'anno 2023 il moltiplicatore d'imposta è fissato all'85% del gettito dell'imposta cantonale base.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	24
contrari	1
astenuti	2

-
4. Concessione di un credito di CHF 1'250'000.00, per la costruzione di una nuova struttura prefabbricata per la scuola elementare, presso il Centro scolastico di Cadepezzo, comprensiva di un impianto fotovoltaico per la produzione di elettricità (MM no. 399 2021-2024).

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede ai relatori delle Commissioni della Gestione e delle Opere pubbliche se hanno qualcosa da aggiungere a quanto indicato nei rispettivi rapporti

commissionali, trasmessi a tutti i consiglieri comunali. Entrambi i rapporti preavvisano favorevolmente l'accettazione del dispositivo contenuto del Messaggio municipale.

Michele Sargenti per la Gestione e Sergio Baggio per le Opere pubbliche confermano i contenuti dei rispettivi rapporti. Cleto Ferrari, Sabrina Fiala e Oliviero Liedkte hanno sottoscritto il rapporto con riserva; il Presidente chiede loro di esporre le motivazioni e di sciogliere la riserva.

E' quindi aperta la discussione sul Messaggio no. 399 e i rapporti commissionali. Intervengono:

Marc Boerlin ha sottoscritto il rapporto ma nel frattempo ha ricevuto nuove informazioni: dichiara che si asterrà dalla votazione non fornendo specifiche motivazioni.

Luca Romeo, a nome del Gruppo Socialista, propone di rinviare al Municipio il Messaggio municipale. Una soluzione provvisoria deve essere applicata per necessità, o in caso di urgenza, e il Municipio non ha precisato nel Messaggio municipale un orizzonte temporale massimo per l'uso di queste aule, citando l'esempio della giurisdizione di pace. Il Municipio deve considerare le esigenze a medio-lungo termine, sulla scelta opportuna della posizione e senza una procedura architettonica.

- Chiede se l'ubicazione scelta sia quella più idonea, precludendo in futuro la possibilità di realizzare nella stessa sede qualcosa di definitivo.
- Chiede se sia effettivamente opportuno posare l'impianto fotovoltaico su una struttura provvisoria.
- Chiede se sia necessario realizzare una platea per la posa dei prefabbricati, invece che di adottare altre soluzioni quali p. es. dei plinti di fondazione.
- Chiede se l'ammortamento su 33 anni sia corretto, considerando che la struttura sia provvisoria.
- Chiede se sia possibile utilizzare gli attuali spazi occupati dalla SM di Vira, recentemente ristrutturata, per una riorganizzazione delle SE e delle SI senza andare a creare nuovi spazi. Chiede di attivarsi con il Cantone per valutare questa possibilità, visto che gli spazi già ci sono e sarebbe solo necessario attuare degli spostamenti.
- Chiede se sono disponibili sussidi o aiuti finanziari da parte del Cantone per la realizzazione di nuovi spazi.
- Indica che le aule non saranno pronte per settembre 2023; Tamara Piazza precisa che è però plausibile l'apertura per novembre 2023, se il credito sarà concesso.

Sabrina Fiala indica che ha firmato con riserva, in quanto fondamentalmente non è contraria a una soluzione in alternativa a quella che attualmente è provvisoria, e comunque così non può restare. Si aspettava una soluzione, non ancora provvisoria, visto che sul Messaggio municipale si parlava di strutture prefabbricate con una durata di 30-40 anni, presumibilmente corrispondente a 6/8 cicli scolastici di elementare. Si chiede, riprendendo l'intervento del collega Romeo, perché sia stato scelto proprio Cadepezzo, con il rischio che un domani si voglia costruire qualcosa di definitivo e si debbano di conseguenza spostare i prefabbricati per non precisato motivo, generando ulteriori costi e disagi. Condivide le riflessioni del collega Romeo, interessanti pensando alle scuole di Vira, e si associa alla proposta di rinvio del MM al Municipio.

Cleto Ferrari non condivide il tema della platea, indica che è contrario a cementificare il territorio per una soluzione provvisoria. Nel caso non sarà fatta la platea e si rinunci all'impianto fotovoltaico, voterà il Messaggio municipale. Condivide le riflessioni del collega Romeo e si associa alla proposta di rinvio del Messaggio municipale al Municipio. L'inaugurazione è prevista per gennaio e si deve trovare una soluzione; i tempi per poter approfondire il progetto ci sono. Capisce che è dura, riferito al Sindaco, ma è necessaria maggiore condivisione, manca una chiara visione sul futuro nell'utilizzo del territorio.

Oliviero Liedtke non condivide le tempistiche con cui è stato allestito il progetto e sulle quali il Consiglio comunale è stato chiamato ad esprimersi. Sono stati saltati alcuni step necessari. Non concepisce una struttura provvisoria con una durata di vita di 33 anni. Discutendone a livello di Gruppo politico, è evidente che non sono state valutate altre possibilità e/o località. Personalmente non conosce l'Architetto dell'UTC e il suo iter professionale, ma gli sembra un po' eccessivo dare in mano all'Ufficio tecnico comunale un progetto da CHF 1.5 MIO, perché alla fine si parlerà di CHF 1.5 MIO e non di CHF 1.25, senza avere le spalle coperte da uno studio più approfondito. Afferma che non scioglie la riserva e sosterrà la proposta di rinvio.

Ivan Sargenti indica che le riflessioni di Luca Romeo sono giunte dopo la sottoscrizione e la consegna del Rapporto della Commissione delle opere pubbliche, e sarebbero potute essere considerate. Ritiene che qualcosa bisogna fare e, con tutte le criticità, sono anni che se ne parla. Il Municipio ha avuto un'idea, perfezionabile, che permetterà per qualche anno di rispondere alle necessità scolastiche sul breve e medio termine. Nel frattempo, il Municipio potrà valutare eventuali soluzioni definitive, per importi magari di CHF 5-6 MIO (queste sono le cifre che circolano).

Michele Sargenti chiede che la CG sia coinvolta direttamente, per futuri investimenti rilevanti o superiori a CHF 1.0 MIO, che potrà allestire un rapporto e non un preavviso come in questo caso. Entrando nel merito dell'ammortamento, chiede che a livello di capitolato e per le dovute manutenzioni sia inserita una voce inerente una garanzia sulla durata di vita delle strutture prefabbricate affinché ci sia una responsabilità condivisa, per evitare situazioni come quanto avvenuto presso le strutture della Commercio e al Liceo di Bellinzona. Suggerisce, se l'impegno dell'Architetto diventasse importante, di attivare anche il costo dello stesso, aumentando formalmente il credito di ca. CHF 100'000.00. Se l'onere per progettazione e direzione lavori dovesse essere maggiore a quanto previsto, invita ad informare la Commissione della Gestione per valutare l'attivazione del credito supplementare, così da ridurre i costi interni al Comune per l'Architetto, per quel periodo. Riassume ulteriori aspetti, che però già sono stati citati nel preavviso della Commissione della Gestione. Chiede di valutare se non sia il caso di spostare tutte le aule SI nella nuova struttura e di spostare le SE nel blocco attuale, per meglio garantire dal punto di vista didattico la separazione. Chiede che nel caso si rendesse necessaria, in sede di rientro degli appalti, una modifica sostanziale del progetto, o vi fossero degli aumenti di costo, di informare la Commissione delle opere pubbliche, nel primo caso, e la Commissione della Gestione, nel secondo.

Informa che settimana scorsa è stato pubblicato un articolo che parlava del centro delle SE di Sementina in cui si riportava che un progetto, realizzato 10 anni fa, con cui l'ex Comune di Sementina avrebbe realizzato un nuovo Centro scolastico (ma che poi, in realtà, non ha fatto) con 10 sezioni per 25 ragazzi, palestra doppia, mensa, biblioteca, spazi per complessivi CHF 13.0 MIO. Quindi, la stima di CHF 1.5 MIO a sezione non corrisponde a quanto gira a livello di ispettorato.

Giuseppe Gaggetta ritiene che quanto enunciato finora sia sostenibile. Bisogna pensare al futuro e non pensare che il Gambarogno resti senza un Centro scolastico che giocoforza dovrà essere a Cadepezzo. È piuttosto condivisibile realizzare delle strutture provvisorie a Contone, per permettere nell'arco di un anno di allestire un progetto definitivo a Cadepezzo.

Sergio Baggio ha firmato favorevolmente il rapporto. L'idea di progettare una platea o di utilizzare delle banchine, serve per il corretto appoggio e l'eventuale futura demolizione non cambia molto a livello di costo, ma permette una superficie omogenea per evitare assestamenti e i problemi citati in questa sede. I pannelli solari sono pure prefabbricati e possono essere montati e smontati con poco sforzo. Si parla comunque di ca. CHF 60'000.00. Il fatto di fare un solo Centro scolastico per il Gambarogno, tastando il polso della gente, sarà inevitabilmente oggetto di scontro perché la gente non vuole mollare la scuola nella propria frazione. Quindi, questa idea delle 3 aule a Cadepezzo è nel contesto ottimale, in particolare

per quanto riguarda la fine della situazione provvisoria a Contone e il fare un po' di ordine tra le sedi scolastiche.

Il Sindaco ha sentito tante opinioni e cercherà di fornire puntuali informazioni. Suggestisce ai membri delle Commissioni permanenti, laddove non siano convinti, di non presentare il loro rapporto così da avere il tempo per approfondire la trattanda. Lavorare veloce non significa necessariamente lavorare male; gli incontri sono stati molteplici anche nell'ottica delle tempistiche e della deroga cantonale, che non può più essere prorogata. La scelta dei prefabbricati è stata ponderata, anche in base alle esperienze altrui, e non preclude la possibilità, anzi la necessità, di ripensare l'Istituto scolastico del Gambarogno, attraverso una riorganizzazione estesa delle sedi scolastiche, idealmente per il 2030, magari facendo capo ad uno specialista. Non sarà un esercizio facile, ma sarà certamente una scelta politica che non soddisferà comunque tutti. Nel frattempo, questa soluzione è la migliore attuabile. Una scelta sul futuro non può comunque essere presa stasera. I bambini che necessitano di queste strutture sono nell'alto Gambarogno, la zona è soliva, vi sono le competenze architettoniche interne all'UTC per individuare le migliori soluzioni realizzative.

Ripete quanto già risposto per il fotovoltaico, i prossimi dieci anni saranno coperti a livello di consumi e un domani sarà riposizionabile, a seconda delle necessità. Piuttosto che bocciare il Messaggio municipale, è meglio rinunciare all'impianto fotovoltaico.

Per quanto concerne l'ammortamento, la durata di vita è di 30-35 anni e l'ammortamento va calcolato su questa durata di vita. Non necessariamente ci dovranno sempre star dentro i bambini; un domani questa struttura, nel caso non dovesse più servire al Comune, potrà avere un'altra vita o essere venduta e, in caso di perdita, vi sarà un ammortamento straordinario. È quindi corretto l'ammortamento indicato.

Riprende brevemente la proposta di rinunciare alle SM di Vira, per una riorganizzazione; ci si deve chiedere dove andranno i bambini del Gambarogno per seguire i primi anni di Scuola media, soprattutto considerando che non vi sono gli spazi presso la SM di Cadenazzo. Il Cantone, che continua a nicchiare e non ha attualmente altre strutture, dovrà essere coinvolto.

Spera di aver dato delle risposte costruttive, nell'ottica di poter per il prossimo anno scolastico spostare i bambini dagli spazi Comalba a Contone in una struttura pur sempre degna, dedicata, con la propria mensa. Non si dovesse riuscire per inizio anno, sarà comunque nel primo semestre. L'invito è di guardare avanti.

Pierluigi Vaerini vede un alto rischio nel rinviare il Messaggio municipale al Municipio, rispettivamente nel caso non dovesse essere concesso il credito. È contrastato nei propri pensieri.

Alessio Mina precisa che i quesiti sollevati da Luca Romeo sono legittimi e hanno ricevuto delle chiare risposte. È sorpreso della resistenza del Gruppo socialista alla posa dell'impianto fotovoltaico, se contestualizzata all'attuale congiuntura energetica. È contento di sentire da tutte le parti che l'urgenza di trovare una soluzione è riconosciuta. Non è pragmatico pensare che se si attendono 6 mesi-1 anno sarà trovata la soluzione perfetta e non è realistico pensare di avere una soluzione definitiva in tempi brevi. È da tempo che se ne parla e ora bisogna agire per togliere i bambini dall'attuale situazione provvisoria. Non serve a nulla mettere altra polvere sotto il tappeto perché prima o poi ci si inciampa.

Luigi Conforto conferma che, a livello di Gruppo politico, le riflessioni proposte, così come la riorganizzazione della sede di Vira Gambarogno, vanno nell'ottica della continuità per sviluppare un progetto a lungo di termine per la scuola. Sostituire un provvisorio con un provvisorio è un compromesso, non idoneo. Lamenta che, nonostante quanto promesso durante gli incontri dedicati alla chiusura della SI di Gerra, son passati tre mesi e non si son visti dei Gruppo di lavoro (GdL) per approfondire i temi sul tavolo. Ritiene che il posticipare di alcuni mesi la decisione sul credito in discussione, può portare a migliori soluzioni.

Sabrina Fiala ricorda che si è perso il treno, anzi lo si sta inseguendo; già quando si era trovata una soluzione provvisoria presso lo stabile Comalba, si era inteso che si sarebbero analizzate altre e più consone soluzioni. È stato chiesto un tempo di riflessione di pochi mesi, quindi accettabile se si considera l'entrata nella nuova struttura ad inizio 2024.

Simone Bergonzoli si allinea al discorso di Sabrina e Conforto, indicando che proprio perché si è perso il treno bisogna attivarsi, dare un segnale, trovare soluzioni rapide e concrete. In questa sede non si può pretendere di materializzare una visione, ma il progetto può permettere di creare spazi consoni per i bambini, ora, e avere quindi in seguito il giusto tempo per pianificare il futuro dell'Istituto scolastico. Non è pratico in materia, ma ci sono argomenti interessanti, quali ad esempio il concetto che far arrivare i pasti dall'esterno costa meno che produrli internamente. Nel contesto del bene dei bambini, è favorevole alla concessione del credito in oggetto, fermo restando che si dovrà approfondire il tema del futuro dell'Istituto scolastico del Gambarogno, non necessariamente pensando ad un Centro unico, ma magari ad un centro per Basso e uno per Alto Gambarogno.

Cleto Ferrari riferito ad Alessio Mina: Contone è lontano da Sant'Abbondio. Prosegue quindi enunciando che vent'anni fa già aveva posato i fotovoltaici, rifatto il cappotto a casa sua e tappezzato la Val di Blenio di pannelli fotovoltaici.

Ha apprezzato il discordo del Sindaco ma ritiene vi siano delle priorità. È critico sul fatto che non siano state coinvolte le Commissioni e non sia stato creato un Gruppo di lavoro. Il Comune non potrà più in futuro permettersi tutto, ma bisognerà fare delle scelte. Nel caso delle perplessità espresse, ritiene che un momento di riflessione è necessario, opportuno e gestibile, confermando che aderisce alla proposta di rinvio del Gruppo PS.

Reto Eisenhut chiede se non vi sia la possibilità di anticipare alle Commissioni permanenti, o al Consiglio comunale, informazioni relative ai Messaggi municipali prima del loro allestimento e licenziamento, un po' come fatto con il Porto, una migliore informazione, magari una serata informativa dedicata, non obbligatoria.

Luca Romeo riprende le domande che aveva posto, a cui in parte sono state date risposte. Apprezza che il Sindaco abbia indicato che bisogna ragionare verso il futuro. Precisa che il PS non vuole far bocciare il credito, ma chiede del tempo. Chiede cosa succede se il Cantone non dovesse concedere una deroga per gli spazi provvisori al Comalba: dove vanno i bambini?

L'ubicazione è stata definita ideale, ma si chiede se non sia da intendere per una soluzione definitiva e non provvisoria. La proposta relativa alla riorganizzazione degli spazi di Vira è una provocazione; ritiene che si possa forzare la mano con il Cantone, intimando la disdetta per la locazione degli spazi SM a Vira. Magari, messo all'angolo, il Cantone potrebbe diventare collaborativo e addirittura partecipare a delle spese. Il fatto di rinviare il MM al Municipio è inteso a valutare e approfondire altre possibilità, nell'ottica di esser certi di fare la cosa giusta.

Il Vice Sindaco non capisce come si mettano in correlazione la proposta, quindi urgente, con la visione del futuro Istituto scolastico, con particolare riferimento al luogo. Il terreno non sarebbe occupato in modo irreversibile e i soldi spesi per dei prefabbricati, resterebbero spesi per dei prefabbricati anche nel caso ci fosse più tempo. Non capisce come il tergiversare qualche mese possa portare a soluzioni differenti dalla proposta del Municipio, alle condizioni poste. Procedere con gli appalti non è nemmeno una soluzione valida in quanto, se poi si dovessero trovare le prospettate soluzioni differenti, sarebbe tempo perso. Indica che un braccio di ferro con il Cantone non porta a nulla.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio del MM al Municipio, secondo l'art. 57 cpv. 2, precisando che nel caso di accettazione, il Messaggio viene ritornato al Municipio per nuovo licenziamento. Il Sindaco precisa che, da parte del Municipio il Messaggio sarebbe licenziato tale e quale.

Sabrina Fiala, rivolta al Sindaco, lamenta che è il primo disposto ad ascoltare le Commissioni. Ritiene che ciò che ha affermato il collega Romeo Luca è chiaro e sentirsi dire che sarebbe licenziato tale e quale, a questo punto tanto vale bocciare il Messaggio.

Giuseppe Gaggetta ipotizza che il Messaggio municipale è rinviato e, in sede di approfondimenti, emerge che una soluzione provvisoria sarebbe più consona a Contone, piuttosto che Cadepezzo. Il terreno di Cadepezzo potrebbe essere oggetto di una pianificazione definitiva, ma non nei termini ventilati dal Vice Sindaco, ma già nel 2023.

Cleto Ferrari condivide l'intervento. È stato posto un ramoscello d'ulivo ma i fatti non rispecchiano quanto promesso. Gli investimenti ci sono e i Gruppi di lavoro non si sono visti. Ritiene che per una cosa provvisoria bisogna spendere il meno possibile e non milioni; vi sono altre frazioni del Gambarogno che hanno bisogno di investimenti, quali p. es. l'Asilo di Gerra.

Il Vice Sindaco riprende quanto indicato dal Sindaco ovvero che nel caso la Commissione avesse avuto bisogno di maggior tempo, non avrebbe dovuto allestire il rapporto. Nessuno li ha obbligati. Ivan Sargenti interviene sostenendo che il rapporto è stato chiesto in tempi brevi, per discuterne in questa seduta, questi erano gli accordi.

Oliviero Liedtke è infastidito dal fatto che le Commissioni, già in settembre, non siano state minimamente coinvolte o informate sulle intenzioni del Municipio. Non costava nulla e le discussioni sarebbero certamente state differenti.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio del Messaggio municipale al Municipio, secondo l'art. 57 cpv. 2, che prevede la messa ai voti con il sistema a maggioranza semplice.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	9
contrari	18
astenuiti	0

Il rinvio non è accettato, si procede quindi al voto per la concessione del credito.

Luca Romeo interviene indicando che, sulla scorta di quanto indicato durante la discussione, la maggioranza dei membri del Gruppo Socialista si asterrà dal voto.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

- 1. E' concesso di un credito di CHF 1'250'000.00, per la costruzione di una nuova struttura prefabbricata per la scuola elementare presso il Centro scolastico di Cadepezzo, comprensiva di un impianto fotovoltaico per la produzione di elettricità.**
- 2. I lavori dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2024, pena la perenzione del credito.**
- 3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti dell'anno di utilizzo.**
- 4. I sussidi cantonali e federali incassati per l'impianto fotovoltaico saranno iscritti nelle entrate del conto investimenti, al momento dell'incasso. Per la copertura della parte netta restante dell'investimento, è autorizzato il prelievo dal Fondo energie rinnovabili.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	18
contrari	0
astenuiti	9

5. Concessione di un credito di CHF 1'980'000.00 per il risanamento degli stabili d'appartamenti siti al mappale 433 RFD Gerra Gambarogno (MM no. 396 2021-2024).

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede ai relatori delle Commissioni della Gestione e delle Opere pubbliche se hanno qualcosa da aggiungere a quanto indicato nei rispettivi rapporti commissionali, trasmessi a tutti i consiglieri comunali. Entrambi i rapporti preavvisano favorevolmente l'accettazione del dispositivo contenuto del Messaggio municipale.

Simone Bergonzoli per la Gestione e Sergio Baggio per le Opere pubbliche confermano i contenuti dei rispettivi rapporti. Cleto Ferrari e Sabrina Fiala hanno sottoscritto il rapporto con riserva; il Presidente chiede loro di esporre le motivazioni e di sciogliere la riserva.

E' quindi aperta la discussione sul Messaggio no. 396 e i rapporti commissionali.

Sabrina Fiala ha firmato con riserva il rapporto commissionale in quanto, con il Messaggio municipale no. 313, l'allora Municipio aveva scelto una variante 2 con il miglior rapporto costi-benefici, indicando che ci sarebbe potuta essere una differenza sul preventivo di ca. 25%. Con il presente Messaggio municipale, il sorpasso è già del 40% e non si è ancora battuto un chiodo. Ritiene l'importo eccessivo e si asterrà dal voto.

Cleto Ferrari è preoccupato per i notevoli costi e non sa se potranno essere rispettati nell'ottica dell'attuale congiuntura. Vorrebbe una garanzia, prima di votare, affinché in futuro lo stabile oggetto del MM sia vincolato ad uso primario. Informa che è già pronta una Mozione in cui sarà chiesto per tutti i beni patrimoniali, nel caso di alienazione, di applicare un vincolo d'uso primario. La popolazione primaria del Basso Gambarogno sta precipitando e bisogna fare qualcosa. Il Sindaco non può rispondere in senso esteso, quindi per tutti i beni patrimoniali del Comune, ma condivide a nome del Municipio il principio di locare questo stabile preferibilmente a famiglie e comunque a scopo primario.

Simone Bergonzoli riprende e riassume brevemente il contenuto del preavviso della CG.

Oliviero Liedtke è favorevole, essendo di Gerra, ma preoccupato per i costi previsti. È scocciato del fatto che in passato era stato indicato che non vi sarebbe stato un aumento degli affitti e gli inquilini non sarebbero stati sfrattati. A quanto oggi saputo, gli inquilini saranno sfrattati. Chiede se il mancato incasso sarà contabilizzato.

Il Sindaco conferma che l'incasso da beni patrimoniali diminuirà sensibilmente, proprio per i lavori. Precisa che è previsto un lieve aumento degli affitti. Non corrisponde al vero il fatto che gli inquilini sono stati sfrattati; alcuni si sposteranno nell'altro stabile, alcuni hanno dato regolare disdetta per motivi personali, a tutti è stata data possibilità di rientrare nei nuovi appartamenti, previo accettazione delle nuove condizioni di locazione.

Luca Romeo ha una considerazione sul rapporto della Commissione opere pubbliche dove non è corretto affermare che il FER non usato andrà ad altri Comuni. Il FER è del Comune e resta al Comune, così come i sussidi dovuti per legge. Il rapporto fa pure riferimento agli aumenti dovuti ai rincari dei materiali, in ragione di ca. il 20%, che sono rilevanti. Precisa che l'indice nazionale delle costruzioni, prevede dal 2020 ad ottobre 2022 un aumento per l'edilizia del 10%.

Luigi Conforto informa brevemente sul funzionamento del FER; è contrariato che si vadano ad utilizzare CHF 500'000.00, che precisa essere quasi l'intero importo annuo a disposizione del Comune, per il risanamento di un singolo stabile, specificatamente il cappotto e l'impianto fotovoltaico, senza raggiungere nemmeno uno standard Minergie. Negli anni ha chiesto più volte di ricevere la pianificazione dell'utilizzo del FER, senza riceverlo con l'indicazione su più anni. Per questi motivi si asterrà dal voto.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso di un credito di CHF 1'980'000.00, per il risanamento degli stabili d'appartamenti siti al mappale 433 RFD Gerra Gambarogno.
2. I lavori dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2024, pena la perenzione del credito.
3. A parziale copertura dei costi netti del risanamento energetico e la posa dell'impianto fotovoltaico, è autorizzato il prelievo dal Fondo energie rinnovabili di CHF 500'000.00.
4. L'investimento e gli aiuti finanziari, poiché riferiti a beni patrimoniali, andranno iscritti direttamente a bilancio nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	22
contrari	0
astenuti	5

6. **Concessione di un credito di CHF 520'000.00, per le opere di riqualifica della Piazza centrale di Contone (MM no. 398 2021-2024).**

Il Presidente, Ivo Studhalter, informa che sono stati presentati dalla Commissione opere pubbliche due differenti rapporti:

- quello di minoranza, con relatore Alessio Mina, che preavvisa l'accettazione del dispositivo contenuto nel Messaggio municipale;
- quello di maggioranza, con co-relatori Joshua Pedroni e Ivan Sargenti, che chiedono di rigettarlo, poiché non prioritario rispetto ad altre opere quali l'EcoCentro e gli spogliatori della palestra.

Tutti i relatori confermano i contenuti dei rispettivi rapporti.

E' quindi aperta la discussione sul Messaggio no. 398 e i rapporti commissionali.

Intervengono:

Michele Sargenti propone il rinvio del Messaggio municipale al Municipio, secondo l'art. 57 cpv. 2 LOC, avendo avuto poco tempo per approfondire la tematica, considerata l'esistenza di due distinti rapporti e osservata l'opportunità di coinvolgere pure la Commissione della pianificazione per l'allestimento di un rapporto. Si potrebbe trovare un punto di vista condiviso e allestire un singolo rapporto, a livello di Commissione delle opere pubbliche. L'obiettivo non è quello di modificare il Messaggio, ma di approfondirne il contenuto contemplando la possibilità di fare degli emendamenti, in vista di una seduta di Consiglio comunale per giugno 2023. La piazza sono tanti anni che è così e sarebbe bello che, con i giusti interventi, potesse durare altri 100 anni.

Il Presidente, cita la possibilità di sospendere la deliberazione sul MM. Il Sindaco precisa che tutto dipende dove si voglia rimandare il Messaggio (se nelle commissioni o al Municipio). Michele Sargenti conferma che l'idea è quella di ritornare il Messaggio municipale alle Commissioni, per i necessari approfondimenti. Il Presidente precisa quindi che la sospensione della deliberazione sul Messaggio è una procedura extra LOC (quindi senza base legale) che può avvenire **previo voto unanime**. Dalla sala i commenti dei Consiglieri comunali forniscono un chiaro intendimento che l'unanimità non sarebbe mai raggiunta ed è quindi idoneo valutare la soluzione del rinvio del Messaggio municipale al Municipio, condivisa pure dal collega Sargenti.

Il Sindaco, alla luce di quanto emerso, ritiene che sarebbe più idonea una sospensione del Messaggio, piuttosto che un rinvio al Municipio, proprio perché il Messaggio sarebbe ripresentato uguale.

Alessio Mina, a nome PLR, sarebbe favorevole a votare sul Messaggio municipale ma non essendo urgente, condivide l'idea del collega Sargenti di approfondire il contesto, e a far tornare il Messaggio nelle Commissioni, indipendentemente da quale sia il modo.

Joshua Pedroni appoggia la proposta di Michele Sargenti e Alessio Mina. Fa piacere che in seno alla Commissione scolastica il Capo UTC ha confermato l'intenzione del Municipio di presentare un Messaggio per palestra e spogliatoi di Contone in uno dei prossimi Consigli comunali.

Il Presidente, Ivo Studhalter, gradirebbe sapere cosa ne pensano gli altri Capi gruppo. Cleto Ferrari indica che questa manovra porta a pensare che il nome "Centro" non sia corretto per il PPD; è un po' "un'oregiatada". Secondo l'esperienza "a contarsi oggi o domani si è sempre gli stessi". Preferirebbe andare al voto e non voterà quindi l'eventuale sospensione della deliberazione. Non sono quindi date le premesse per una sospensione del Messaggio municipale e si procederà con la proposta di rinvio al Municipio.

Luca Romeo, personalmente, è scettico sulla procedura della sospensione, in particolar modo la possibilità delle Commissioni di cambiare il rapporto che già è stato firmato. La risposta del Presidente è affermativa. Michele Sargenti si è informato in merito alla procedura di rinvio e le Commissioni possono allestire un nuovo rapporto e proporre degli emendamenti. Cleto Ferrari e Sabrina Fiala fanno notare che si sta parlando di due procedure differenti.

Luigi Conforto riprende la decisione del Consiglio comunale di due anni e mezzo fa, relativa al credito concesso per la progettazione di massima, votato all'unanimità. Chiede di rivalutare un intervento più esteso. Il Vice Sindaco precisa che il credito indicato era stato concesso, ma emendato a CHF 23'000.00 per il progetto di massima esteso, che è stato poi allestito con un risparmio. Il progetto definitivo è stato deliberato dal Municipio, limitatamente al comparto centrale. Se si considera lo speso tra progetti di massima e definitivo, la spesa complessiva è stata comunque inferiore al credito inizialmente richiesto di CHF 43'000.00.

Sabrina Fiala condivide la poca chiarezza della procedura su enunciata, riferita all'intervento di Michele Sussigan, che in primis quando sedeva in Consiglio comunale si è sempre distinto per la necessità di rispettare le decisioni, e per il corretto coinvolgimento delle Commissioni permanenti. Michele Sussigan risponde che ha appena spiegato cosa è successo. Sabrina Fiala, a questo punto, appoggia il rinvio del Messaggio municipale per rimettere "sui binari quel che deve stare sui binari".

Il Sindaco precisa che l'investimento sull'intero comparto era troppo oneroso e si è deciso di proporre una prima tappa di intervento, che concerne la Piazza ed è stato inserito a Piano finanziario. Il momento opportuno per esprimersi in merito a questa decisione, e il relativo credito, era quando è stato presentato e discusso il Piano finanziario. Nessuno esclude che si potrà fare pure il secondo intervento.

Luca Romeo contesta questa affermazione in quanto si è sempre detto che, rispetto al Piano finanziario, i Messaggi municipali sarebbero stati discussi di volta in volta. Il Sindaco indica che il Piano finanziario conteneva chiaramente la prima fase del progetto. Cleto Ferrari risponde che non possiamo prendere il Piano finanziario come argomento di spessore per difendere questo Messaggio municipale.

Il Sindaco sostiene che l'intervento è sostenibile ed è un segnale tangibile per la Frazione. A livello finanziario il Messaggio municipale è sempre quello e non vede come si possa convergere altrimenti, riportando il Messaggio nelle Commissioni.

Gaggetta Giuseppe ricorda il progetto iniziale, allestito dall'ex Comune di Contone nel 2006, che è stato accantonato, nonostante fosse perfetto. Invita, nell'ambito del Messaggio municipale che sarà ripresentato, e dei rapporti commissionali, a riprendere e contestualizzare

questo vecchio progetto. Tiziano Rossi interviene ricordando che il vecchio progetto non aveva poi avuto tanta approvazione.

Luca Romeo sostiene quanto indicato dal Sindaco e sostiene che si debba votare stasera sul progetto.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio del Messaggio municipale al Municipio, secondo l'art. 57 cpv. 2, che prevede la messa ai voti con il sistema a maggioranza semplice.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	22
contrari	5
astenuti	0

Il MM è rinviato al Municipio ai sensi dell'art. 57 cpv. 25 LOC, per valutazione sull'allestimento di un nuovo Messaggio municipale da sottoporre al Consiglio comunale.

7. Ratifica di un credito di CHF 93'000.00, per lavori eseguiti in urgenza nel risanamento del ciglio stradale sulla strada di accesso ai Monti di Vairano (MM no. 393 2021-2024).

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede al relatore della Commissione delle Opere pubbliche se ha qualcosa da aggiungere a quanto indicato nel rapporto commissionale, trasmesso a tutti i consiglieri comunali.

Joshua Pedroni conferma i contenuti del rapporto commissionale.

E' quindi aperta la discussione sul Messaggio no. 393 e il rapporto commissionale.

Arianna Bertola e Alessio Mina si astengono dalla votazione per conflitto d'interessi.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' ratificato di un credito di CHF 93'000.00, per lavori eseguiti in urgenza nel risanamento del ciglio stradale sulla strada di accesso ai Monti di Vairano.
2. I lavori dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2023, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento e gli aiuti finanziari andranno iscritti nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	25
contrari	0
astenuti	2

8. Concessione di un credito di CHF 234'000.00, per la realizzazione di tre opere di premunizione e sistemazione a San Nazzaro, per danni causati dal nubifragio del mese di agosto 2020 (MM no. 384 2021-2024).

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede al relatore della Commissione delle Opere pubbliche se ha qualcosa da aggiungere a quanto indicato nel rapporto commissionale, trasmesso a tutti i consiglieri comunali.

Ivan Sargenti conferma i contenuti del rapporto commissionale, che però non è stato sottoscritto dai colleghi Alessio Mina e Sergio Baggio.

E' quindi aperta la discussione sul Messaggio no. 384 e il rapporto commissionale.

Intervengono:

Sabrina Fiala indica che nello scorso Consiglio comunale aveva chiesto, dato che era stata tolta la sospensione, a che punto si fosse con il progetto. Dal verbale, viene confermato che i lavori non hanno subito ritardi e la loro pianificazione prosegue regolarmente. È rimasta sorpresa quando nelle comunicazioni relative a questo Messaggio legge che le delibere sono rimaste sospese in attesa della nuova decisione del Consiglio comunale. Pensava che a quest'ora le cose si fossero sistemate perché di fatto, nella lettera del Consiglio di stato era indicato, che al fronte della situazione definita della richiesta d'urgenza, la domanda provvisoria di togliere la sospensione era stata accolta.

Il Sindaco risponde che il progetto è stato allestito, ma non le delibere. Quando il Consiglio di Stato ha confermato l'accoglimento del ricorso, il Municipio si è ritrovato formalmente senza un credito approvato e si è di conseguenza deciso di non poter deliberare le opere. Si è quindi valutato e comunicato, in accordo con il Presidente, che la situazione fosse opportuna per chiedere una nuova discussione per Messaggio municipale nell'odierna seduta di Consiglio comunale.

Luca Romeo chiede, per coerenza di quanto discusso la volta scorsa, di votare la proposta di emendamento contenuta nel rapporto della COP, indicante una modifica dell'ammortamento proposto nel Messaggio comunale, a 10 anni con un ammortamento lineare del 10%.

Si procede con il voto per eventuali:

- Proposta del Municipio, ammortamento in 50 anni, tasso ammortamento lineare del 2%: **voti favorevoli 11.**
- Proposta di emendamento ripresa da Luca Romeo, ammortamento in 10 anni, tasso ammortamento lineare del 10 %: **voti favorevoli 14.**

La proposta di emendamento, avendo ottenuto il maggior numero di voti favorevoli, sarà inserita nel dispositivo finale di voto.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **E' concesso un credito di CHF 48'000.00 per le opere di premunizione e sistemazione del Riale Campagnola, sui mappali no. 789 e 790 RFD, a Vairano/San Nazzaro.**
2. **E' concesso un credito di CHF 66'000.00 per le opere di premunizione e sistemazione all'interno della proprietà Schaar, al mappale no. 773 RFD, a San Nazzaro.**
3. **E' concesso un credito di CHF 120'000.00 per le opere di ripristino della scarpata e dello scoscendimento in Vita Tempelina, a Casenzano/San Nazzaro**
4. **Le uscite e le entrate d'investimento andranno iscritte nel conto investimenti nell'anno di realizzo.**
5. **I lavori dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2023, pena la perenzione del credito.**
6. **L'ammortamento dell'investimento avverrà sulla durata di 10 anni, al tasso lineare del 10%.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	20
contrari	2
astenuti	5

9. Interpellanze e mozioni

Il Presidente, Ivo Studhalter, informa che sono pendenti 6 interpellanze, di cui 4 trasmesse agli istanti e in copia a tutti i Consiglieri comunali e 2 che saranno evasa direttamente durante la seduta.

Chiede agli interpellanti di volersi dichiarare soddisfatti o insoddisfatti della risposta del Municipio, e rammenta a tutti che non è prevista una entrata in materia con discussione generale.

- *"Opere per il fondale artificiale: bracci oscillanti laterali"*, Cleto Ferrari e cofirmatari, 11 ottobre 2022.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

- *"Decorazioni stradali Natalizie"*, Pierluigi Vaerini, 19 ottobre 2022.

L'interpellante si dichiara non soddisfatto. Brevemente interviene con una considerazione, in quanto aveva chiesto di rivedere la decisione del Municipio inerente il "no" delle luminarie a Vira Gambarogno. Con la risposta ha in particolare potuto calcolare che le 8 luminarie di Vira sarebbero costate, in consumo elettrico, CHF 34.00. È triste non vedere luminarie, ne è dispiaciuto.

- *"Porto Gambarogno, rientriamo nella legalità e diamo fine all'allegria fruizione di mezzi pubblici"*, Cleto Ferrari e cofirmatari, 11 novembre 2022.

L'interpellante si dichiara non soddisfatto. Ritiene che siano pure i colleghi Capi gruppo a doversi esprimere. Sono prospettati milioni di superamento ed è stato chiesto un anno ancora per aggiornare il credito, e i Capi gruppo non fanno niente. Ricorda quanto successo per il Centro sportivo dove, per poca roba, il precedente Municipio aveva preso una bacchettata da parte del Consiglio di Stato.

Il Sindaco sa che non è prevista una sua risposta, ma intanto chiede toni più pacati in quanto un buon 50% della responsabilità, da un profilo politico, può essere attribuito a Cleto Ferrari, con i suoi Referendum. Ripete, responsabilità politica. La situazione è chiara, le cifre e le proiezioni sono state presentate e ancora stasera ha informato che si stanno aggiornando i costi delle costruzioni a terra; non appena saranno definiti questi costi il Municipio presenterà un Messaggio municipale per la richiesta per un credito suppletorio, in quanto non si vuole incappare in approssimazioni, o basarsi su stime. Trova difficile essere messo sotto pressione in questo modo, in quanto da parte di questo Municipio sempre c'è stata assoluta chiarezza. Ribadisce che quando il Municipio sarà in grado di dire quanti soldi mancano sarà presentato il Messaggio. Indica che è inopportuno fare paragoni che non ci stanno.

Cleto Ferrari replica che ha dei diritti politici e il diritto popolare caratterizza la Svizzera. Il Sindaco ripete che ha citato una sua responsabilità politica, e non contesta i suoi diritti.

- *"Illuminazione pubblica per le festività Natalizie e dell'anno nuovo"*, Cleto Ferrari e cofirmatari, 7 dicembre 2022.

L'interpellante si dichiara felice (ma non soddisfatto), ma invita anche i cofirmatari a prendere posizione. Ivan Sargenti, quale cofirmatario, non è soddisfatto, indicando che solo di risparmio amministrativo si tratta.

- *"Alberi di Natale nel Lago Maggiore per il pesce persico"*, Paride Buetti, 7 dicembre 2022.

L'interpellanza è stata consegnata seduta stante a tutti i membri presenti. Essendo l'interpellante assente, gli sarà data possibilità di dichiararsi soddisfatto nella prossima seduta di Consiglio comunale.

- *"Facciamoci trovare pronti / Rivendicazioni da sottoporre a USTRA"*, Cleto Ferrari, 27 ottobre 2022.

La risposta all'interpellanza è stata consegnata seduta stante a tutti i membri presenti. Cleto Ferrari afferma che gli fa piacere che ci si è accorti che il fondo stradale di Contone è messo male, ma USTRA, se la si lascia fare, poi fa. L'interpellante si dichiara semi-soddisfatto.

Il Presidente, Ivo Studhalter, chiede se vi siano nuove mozioni o interpellanze, da presentare durante la seduta.

Gruppo PPD-GG-Alleanza del Centro, Paride Buetti e cofirmatari, presentano una mozione per l'adozione di un Regolamento per la locazione degli appartamenti di Gerra Gambarogno, demandata seduta stante alla Commissione delle Petizioni.

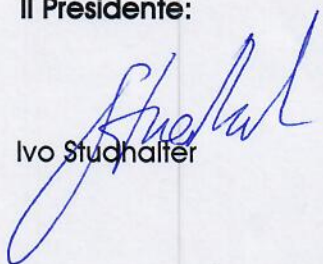
Lista civica Per Gambarogno, Cleto Ferrari e cofirmatari, presentano una mozione per adibire ad uso primario i beni patrimoniali che intende alienare, demandata seduta stante alla Commissione della pianificazione.

Sabrina Fiala e cofirmatari, presentano una mozione inerente la richiesta di informazioni d'istoriato attinenti ai MM in oggetto da parte del Consiglio comunale, demandata seduta stante alla Commissione delle Petizioni.

Simone Bergonzoli e cofirmatari, presentano una mozione inerente la scuola del futuro, demandata seduta stante alla Commissione delle Petizioni.

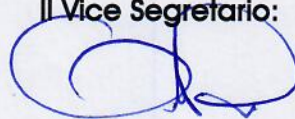
Con gli auguri del Presidente per delle serene festività, la seduta è dichiarata terminata alle ore 23:58.

Il Presidente:




Ivo Stuchalter

Il Vice Segretario:



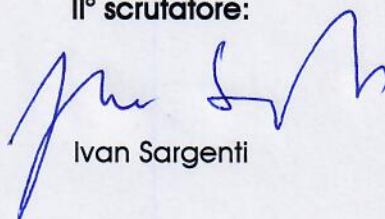
Pietro Vitali

I° scrutatore:



Simone Bergonzoli

II° scrutatore:



Ivan Sargenti

Mozione per l'adozione di un regolamento per la locazione degli appartamenti di Gerra Gambarogno

Gentili colleghe e colleghi,
avvalendoci della facoltà dell'art. 67 LOC e 14 lett. c) del regolamento comunale, inoltriamo una **mozione generica** affinché venga adottato un nuovo regolamento per la locazione degli appartamenti di Gerra Gambarogno, di proprietà del Comune.

Nella seduta odierna è in discussione un importante credito per la manutenzione straordinaria degli appartamenti siti al mappale no. 433 RFD Gerra Gambarogno.
Questi immobili erano stati a suo tempo realizzati dall'ex Comune di Gerra Gambarogno con l'intento (immaginiamo) di favorire l'insediamento di famiglie o comunque persone domiciliate ed evitare quindi lo spopolamento del Basso Gambarogno.

Questo obiettivo è secondo noi ancora oggi importante e, al di là del necessario intervento di messa a giorno tecnica degli stabili, pensiamo valga la pena regolamentare meglio la locazione degli appartamenti.

Le linee guida del nuovo Regolamento dovrebbero essere:

- locazione unicamente a scopo di abitazione primaria
- in linea di principio, favorire l'insediamento di famiglie con figli
- canone di locazione calcolato (ogni x anni) in modo sociale, sulla base ad esempio del reddito imponibile.

Il regolamento potrà semmai essere esteso anche ad altri stabili locativi del Comune.

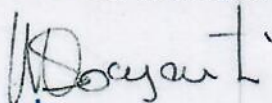

Visto quanto sopra, gli immobili in questione acquisirebbero in modo più chiaro uno scopo pubblico per cui ci si dovrà chinare sull'eventuale trasferimento nei beni amministrativi; il Comune potrà quindi fissare, per talune categorie di inquilini, canoni di locazione a pigione moderata, quindi inferiori a quanto necessario per autofinanziare l'immobile.


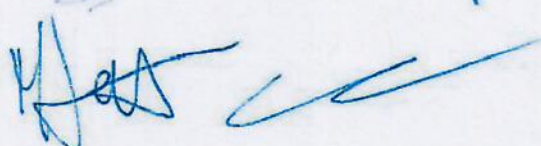

Visto quanto sopra, chiediamo al lodevole Consiglio comunale di approvare la presente mozione, e meglio:

Il Municipio è incaricato di redigere un nuovo Regolamento per la locazione degli appartamenti di Gerra Gambarogno al mappale 433 RFD, secondo le linee guida sopra indicate.

Per il gruppo del Centro

Paride Buetti (capo gruppo) e tutti i consiglieri comunali

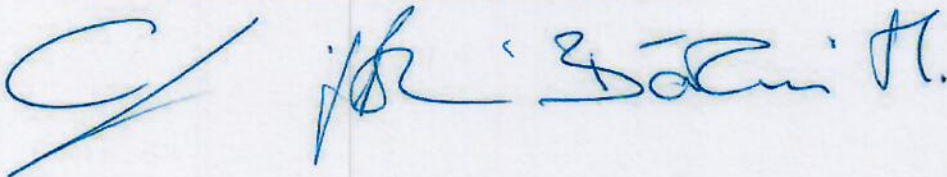




Adibire ad esclusivo uso primario i beni patrimoniali che il Comune intende alienare

I numerosi beni patrimoniali che il Comune intende vendere vanno ceduti esclusivamente a chi ne farà un uso a scopo primario, quindi residenziale. Per questo motivo va inserito un vincolo legale primario e duraturo su questi beni patrimoniali.

FIRMATARI:

Cleto Ferrari, Busi Giancarla, Marc Börlin

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature on the left is a stylized, cursive 'C'. The second signature in the middle is a cursive 'B'. The third signature on the right is a cursive 'M'. The signatures are written in a fluid, connected style.

Magadino, 19 dicembre 2022

Mozione riguardante la richiesta di informazioni d'istoriato attinenti ai Messaggi Municipali in oggetto da parte del Consiglio Comunale.

Onorevole Presidente,

Gentili Colleghe,

Egregi Colleghi di Consiglio Comunale,

i sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art 67 LOC, art. 14 cpv c) del Regolamento Comunale), formulano mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio Comunale.

Quali membri del Consiglio Comunale (CC) abbiamo appurato che non sempre l'iter decisionale di un investimento o di un'opera corrisponde al tempo di carica di un consigliere comunale, ma spesso comporta dei passaggi che vanno ad accavallarsi tra le legislature. Ciò può comportare la "perdita" di una serie di informazioni storiche essenziali ai fini decisionali.

I Messaggi Municipali (MM) sono degli atti essenziali alla procedura decisionale del Legislativo Comunale, infatti quasi tutte le decisioni del CC scaturiscono dal licenziamento di un MM. Lo scopo di un MM è quello di fornire una serie di informazioni utili ai consiglieri comunali che favoriscano la discussione e l'approfondimento delle tematiche con l'obiettivo di contribuire ad una presa di decisione consapevole da parte del legislativo.

Per questo motivo è essenziale che i MM non solo siano precisi, motivati ed illustrati ma, affinché i consiglieri comunali possano farsi un'idea chiara e precisa, siano comprensivi di un istoriato su eventuali decisioni precedenti attinenti l'oggetto in votazione. Nello specifico chiediamo che nel MM siano citati i MM, le date di decisioni del CC e il dispositivo finale attinenti il MM in oggetto.

A tal proposito chiediamo che il CC faccia richiesta formale all'esecutivo che i prossimi allestimenti di MM siano correlati dalle seguenti informazioni:

- numero del Messaggio Municipale e date di decisione del CC;
- dispositivo finale

per tutti quegli oggetti che scaturiscono o sono attinenti a decisioni precedenti del legislativo.

Sabrina Fiala

Michele Sargenti

Antonella Gianinazzi

Cleto Ferrari

Boerlenti

Fabrizio Invernizzi

Giuseppe Gaggera

IVAN SARGENTI

Bergonzoli Simone

Bergonzoli Simone
Via Cantonale 58
6575 San Nazzaro

San Nazzaro 19.12.2022

Mozione generica: la scuola del futuro.

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

Come cittadino del Gambarogno, nonché membro del consiglio comunale, mi permetto di attirare la vostra attenzione sul problema legato alle nostre strutture scolastiche e tutto quello che è connesso tra di loro.

Lo spunto di riflessione scaturisce anche dal fatto che con la lettera datata 24 maggio u.s, il Municipio tramite ordinamento scolastico 2022/2023 annunciava la chiusura definitiva della sezione della scuola dell'infanzia di Gerra Gambarogno in quanto il numero di allievi iscritti non risultava più sufficiente.

In questi 10 anni di aggregazione sicuramente sono state effettuate valutazioni e pensate delle strategie legate all'organizzazione scolastica da parte del dicastero in questione. Prima dell'aggregazione e per tutto il durare della stessa (10 anni) gli istituti scolastici sono rimasti praticamente gli stessi nei vari quartieri dislocati sul nostro territorio. Probabilmente questa soluzione è stata valutata e pensata come la variante più giusta e consona al riguardo del nostro territorio e del nostro sviluppo demografico.

Ad oggi però, la situazione nel Gambarogno a livello demografico, d'insediamento, ecc è cambiata radicalmente e le valutazioni che si sono fatte nel corso di questi ultimi 10-15 anni devono sicuramente essere riviste e modificate.

Qui di seguito, elenco dei temi e delle problematiche che, a mio avviso, l'istituto scolastico del Gambarogno presenta tutt'oggi:

- chiusura della sede scolastica scuola dell'infanzia di Gerra Gambarogno.
- Ripetute aggiunte sempre in urgenza di nuove sezioni a Contone e Quartino/Cadepezzo avvenute negli ultimi vent'anni (vedi anche ultimo messaggio che deve essere approvato dal CC) a causa del crescente numero di allievi, senza aver potuto pianificare uno studio e un'analisi di lunga durata.
- Situazione precaria dei bus scolastici che portano i bambini a scuola; bus che potrebbero essere rinnovati, rivedendo il sistema di finanziamento per l'acquisto degli stessi.
- Immobili scolastici datati , che nei prossimi anni sicuramente richiederanno degli ingenti investimenti e/o manutenzioni; es. palestre (eccetto la scuola dell'infanzia di Piazzogna che risulta tutt'oggi di nuova generazione).
- Situazioni precarie presso alcune sedi scolastiche per quanto riguarda il servizio mensa.
- Rivalutazione dell'organigramma della direzione dell'istituto scolastico, in modo da assicurare che tutti i compiti amministrativi, pedagogici e didattici possano essere svolti nei migliori dei modi.
- Una valutazione completa tra comune del Gambarogno e DECS, per quanto la concerne il futuro delle scuole medie a Vira Gambarogno (e Cadenazzo).
- Una valutazione a medio lungo termine di una possibile maggiore centralizzazione (una o più sedi) delle scuole elementari e delle scuole dell'infanzia.

La seguente mozione vuole dare un segnale al comune quale inizio di un'analisi approfondita e professionale a 360 gradi da parte dei vari settori ed esperti per quanto attiene il tema scuola e tutta la sua organizzazione amministrativa.

Che si valuti la possibilità finalmente di entrare nella vera ottica di un comune unico del Gamberogno anche per quel che concerne il tema scuola, considerando finalmente anche una vera e unica sede o più, per tutto il nostro territorio.

A mio modo di vedere, il comune non può più permettersi di attendere altri 10-15 anni, ma deve assolutamente identificare nuovi sviluppi e nuove soluzioni inerenti il tema discusso.

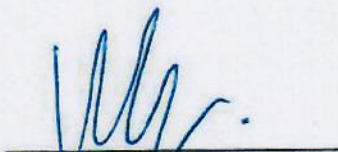
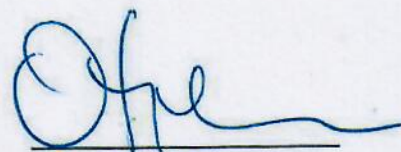
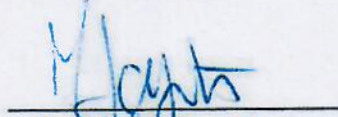
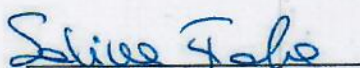
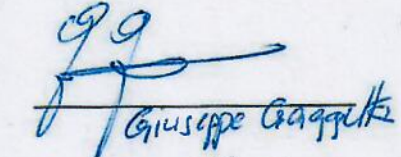
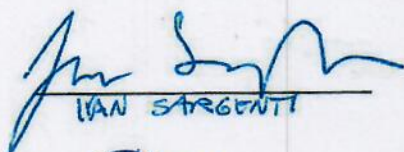
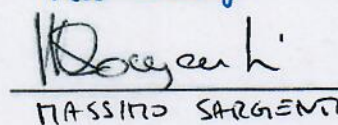
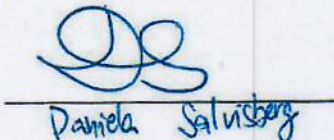
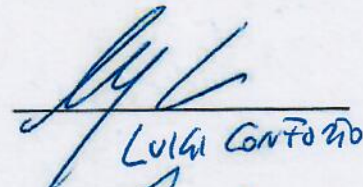
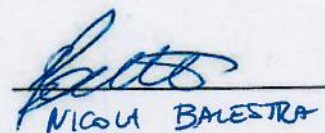
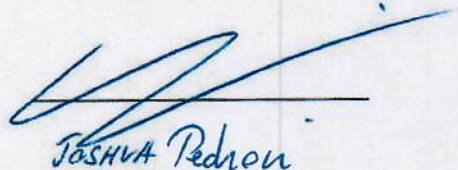
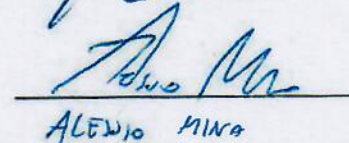
Visto quanto in precedenza osservato, i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla legge (art. 67 LOC, art. 14 Regolamento comunale), formulano mediante mozione la richiesta al municipio di presentare, entro 6 mesi dall'accettazione di questa mozione, un messaggio di credito (importo in CHF da valutare) che possa dare inizio al più presto ad uno studio/analisi dettagliata con supporti esterni (ingegneri, pianificatori, esperti del Cantone del DECS, ecc) per dare uno slancio alla scuola del futuro!

Ringrazio per l'attenzione che vorrete dare a questa mozione, sperando che la stessa possa portare in tempi brevi ad un inizio di una pianificazione della scuola del futuro.

Porgo i miei più distinti saluti.



Bergonzoli Simone


Luca Romeo
O. Liebtke
Michel Salyte
Giuseppe Caragatta
MASSIMO SARGENTI
MASSIMO SARGENTI
Roberto Eisenhut
Daniela Salvaggio
Luigi Conforto
NICOLA BALESTRA
JOSHUA PEDRONI
ALESSIO MINA